

FORMAPP E I CONSULENTI DEL LAVORO TUOI PARTNER PER LA FORMAZIONE IN AZIENDA



COME FUNZIONA LA PATENTE A CREDITI NEI CANTIERI



PROGRAMMA

- I documenti necessari per ottenere la patente
- Come effettuare la domanda all'INL
- Quanti crediti assegnati e come richiederne ulteriori
- Il controllo della patente da parte del committente e dell'Agenzia per il Lavoro
- La figura del delegato
- La sospensione cautelare della patente
- Le sanzioni



Dal 1° ottobre 2024 è entrato in vigore il sistema della «patente a crediti», obbligatoria per le imprese e i lavoratori autonomi* che operano nei cantieri temporanei o mobili (anche se con sede Ue o extra Ue).

* sono considerati lavoratori autonomi anche le imprese individuali senza lavoratori



Quali sono i cantieri temporanei o mobili

Allegato X del decreto legislativo n. 81/2008

Qualunque luogo in cui si effettuano i seguenti lavori edili o di ingegneria civile

«I lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le parti strutturali delle linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche e, solo per la parte che comporta lavori edili o di ingegneria civile, le opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro.

Sono, inoltre, lavori di costruzione edile o di ingegneria civile gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile.»

Spiegazione: qualsiasi impresa o lavoratore autonomo, indipendentemente dal tipo di attività (edile o non edile) e dal CCNL applicato, che entri in un cantiere, così come definito dall'Allegato X, per svolgere qualsiasi attività lavorativa, deve possedere la patente a crediti.



In progress

Il Ministero del lavoro, sentite le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative, potrà estendere il sistema della patente a crediti ad altri ambiti di attività.



Non sono tenuti al possesso della patente a crediti

- coloro che effettuano mere forniture (senza posa in opera e/o installazione)
- coloro che effettuano prestazioni di natura intellettuale (es. ingegneri, geometri)
- le imprese in possesso dell'attestato di qualificazione SOA in classifica pari o superiore alla III, di cui all'articolo 100, comma 4, del codice dei contratti pubblici (decreto legislativo n. 36/2023) a prescindere dalla categoria di appartenenza (chiarimento dell'INL con le faq pubblicate il 04/10/2024)
- le imprese* e i lavoratori autonomi* stabiliti in uno:
 - Stato membro dell'Unione europea

è sufficiente il possesso di un documento equivalente rilasciato dalla competente autorità del Paese d'origine

Stato non appartenente all'Unione europea

è sufficiente il possesso di un documento equivalente rilasciato dalla competente autorità del Paese d'origine riconosciuto secondo la legge italiana

^{*} in mancanza del documento equivalente, dovranno richiedere la patente a crediti



Possono presentare la domanda di rilascio della patente:

- > il legale rappresentante (per l'azienda)
- il lavoratore autonomo
- > il soggetto munito di apposita delega in forma scritta da parte dell'impresa o del lavoratore autonomo



HOME

SERVIZI ~

Istanza Patente a Crediti

Selezionare l'area geografica di appartenenza in base al criterio della «stabile organizzazione» dell'attività di impresa (art. 162 TUIR e art. 5 del Modello di Convenzione dell'OCSE)

- Imprese o lavoratori autonomi stabiliti in Italia
- O Imprese o lavoratori autonomi stabiliti in uno Stato membro dell'Unione europea diverso dall'Italia
- Imprese o lavoratori autonomi stabiliti in uno Stato non appartenente all'Unione europea



Dovrà essere compilato un modulo online, presente sul sito dell'INL (<u>servizi.ispettorato.gov.it</u>), ove dovranno dichiarare/certificare i seguenti requisiti:

- 1. l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2. l'adempimento degli obblighi formativi, previsti dal decreto legislativo n. 81/2008, da parte del datore di lavoro, dei dirigenti, dei preposti, dei lavoratori autonomi e dei lavoratori dipendenti dell'impresa;
- 3. il possesso del DURC in corso di validità;
- 4. il possesso del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) nei casi previsti dalla legge;
- 5. il possesso del DURF (Documento Unico di Regolarità Fiscale) nei casi previsti dalla legge;
- 6. la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, nei casi previsti dalla normativa.





Istanza Patente a Crediti

Selezionare il ruolo con cui si intende operare

Legale rappresentante/lavoratore autonomo

Delegato

Indietro



HOME

Indietro

SERVIZI ~

Istanza Patente a Crediti

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà

Il sottoscritto Luca Canale dichiara, ai sensi dell' art. 47 D.P.R. 445/2000, di essere delegato del legale rappresentante dell'impresa/lavoratore autonomo avente il seguente codice fiscale

Codice fiscale impresa/lavoratore autonomo*	
Codice fiscale del legale rappresentante/lavoratore autonomo delegante*	
☐ II legale rappresentante/lavoratore autonomo delegante non p	possiede un codice fiscale italiano
	. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall'Amministrazione la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non
Indietro	Avanti



Ai fini del rilascio della patente in formato digitale il legale rappresentante dell'impresa/lavoratore autonomo ha dichiarato, ai sensi dell'art. 47 del dpr. D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti indicati alle lettere b); d); f) dell'articolo 27, comma 1, D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

b. adempimento, da parte dei datori di lavoro, dei dirigenti, dei preposti, dei lavoratori autonomi e dei prestatori di lavoro, degli obblighi formativi previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Motivazione* d. possesso del documento di valutazione dei rischi, nei casi previsti dalla normativa vigente; Motivazione* In possesso Non in possesso Non	decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;	
d. possesso del documento di valutazione dei rischi, nei casi previsti dalla normativa vigente; Motivazione* In possesso Non in possesso f. avvenuta designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, nei casi previsti dalla normativa vigente. Motivazione*		Motivazione*
In possesso Non in possesso Non in possesso Non in possesso Non in possesso Motivazione* f. avvenuta designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, nei casi previsti dalla normativa vigente. Motivazione*	☐ In possesso ☐ Non in possesso	•
In possesso Non in possesso Non in possesso Non in possesso Non in possesso Motivazione* f. avvenuta designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, nei casi previsti dalla normativa vigente. Motivazione*		
In possesso Non in possesso f. avvenuta designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, nei casi previsti dalla normativa vigente. Motivazione*	d. possesso del documento di valutazione dei rischi, ne	nei casi previsti dalla normativa vigente;
f. avvenuta designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, nei casi previsti dalla normativa vigente. Motivazione*		Motivazione*
Motivazione*	☐ In possesso ☐ Non in possesso	•
Motivazione*		
	f. avvenuta designazione del responsabile del servizio	di prevenzione e protezione, nei casi previsti dalla normativa vigente.
In possesso. Non in possesso.		Motivazione*
O III pussessu	○ In possesso Non in possesso	
Non obbligatorio		Non obbligatorio
Esenzione giustificata		Esenzione giustificata



Ai fini del rilascio della patente in formato digitale il legale rappresentante dell'impresa/lavoratore autonomo ha dichiarato, ai sensi dell'art. 46 del dpr. D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti indicati alle lettere a); c); e) dell'articolo 27, comma 1, D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

a. iscrizione alla camera di commercio, industria, arti	gianato e agricoltura; *	
c. possesso del documento unico di regolarità contribut	iva in corso di validità;	
	Motivazione*	
○ In possesso ○ Non in possesso	•	
	Esenzione giustificata	
 e. possesso della certificazione di regolarità fiscale, di ci normativa vigente; 	Non obbligatorio	tivo 9 luglio 1997, n. 241, nei casi previsti dalla
	Motivazione	
○ In possesso ○ Non in possesso	₩0.014.22.011E	



L'obbligo del possesso del DURF (Documento Unico di Regolarità Fiscale), di cui all'articolo 17-bis, commi 5 e 6, D.L.vo n. 241/1997, è previsto laddove l'appalto sia considerato «c.d. *labour intensive*».

Queste le caratteristiche dell'appalto che prevedono l'obbligo del DURF:

- Compimento di una o più opere o di uno o più servizi
- Importo complessivo annuo (1° gennaio-31 dicembre) superiore a 200.000 €
 - qualora vi siano più servizi affidati alla stessa impresa dovranno sommarsi gli importi annui dei singoli contratti
- Effettuato presso la sede del committente (cd. appalto "endo-aziendale")
- Prevalente utilizzo di manodopera
- Utilizzo di beni strumentali di proprietà del committente o ad esso riconducibili
 - macchinari e attrezzature, utilizzati in maniera non occasionale, che permettono ai lavoratori di prestare i loro servizi



Questi i requisiti per avere il DURF

- In attività da almeno 3 anni
- In regola con gli obblighi dichiarativi
- Abbia eseguito, nell'ultimo triennio, versamenti nel conto fiscale per un importo pari o superiore al 10% dell'ammontare dei ricavi o compensi risultanti dalle dichiarazioni
 - nel 10% rientrano IRPEF, IRAP, IVA, le ritenute ed i contributi
- Non abbia imposte sui redditi, imposta regionale sulle attività produttive, ritenute e contributi previdenziali, superiori ad 50.000 euro, che siano:
 - iscritti a ruolo,
 - in accertamento esecutivo,
 - con avvisi di addebito affidati agli agenti della riscossione, per i quali i termini di pagamento siano scaduti e siano ancora dovuti pagamenti o non siano in essere provvedimenti di sospensione.
 - La disposizione non si applica per le somme oggetto di piani di rateazione per i quali non sia intervenuta decadenza.



Tutti i requisiti potranno essere anche autocertificati/autodichiarati.

- sono previsti controlli a campione sia d'ufficio che in occasione di accessi ispettivi
- in caso di dichiarazione non veritiera la patente sarà revocata dall'IIL per un anno
- il venir meno dei requisiti in un momento successivo (es. DURC negativo) non inciderà sulla patente

	Autocertificazione ¹	Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ²
iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura	~	
adempimento degli obblighi formative previsti dal D.L.vo 81/2008		✓
possesso di DURC valido	~	
possesso di DVR valido		~
possesso della certificazione di regolarità fiscale, se previsto	~	
designazione del responsabile servizio prevenzione e protezione (RSPP), se previsto		~

¹ Autocertificazione: riguarda informazioni già presenti negli archivi pubblici

² Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà: riguarda fatti o circostanze non risultanti da archivi pubblici



la dichiarazione di manleva

La domanda può essere inoltrata anche da un delegato munito di apposita delega.

DELEGA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER IL RILASCIO DELLA PATENTE A CREDITI										
(ai sensi dell'art. 27, del decreto legislativo n. 81/2008)										
La/II sottoscritta/o	nata/o a		() il	, CF				con documento		
, rilasciato		(che si	allega alla	presente),	in	qualità	di	rappresentante	legale	dell'impresa
	con P. IVA									
			DELEGA							
XXX, iscritta all'Albo		n (•	•
così come prescritto all'artico										
Il sottoscritto, consapevole que uso di atti falsi, ai sensi degl	•			•					•	• ,
requisiti di cui alle lettere a),			-	-	_				-	•
In particolare, il sottoscritto					,	,	•		Ü	
- l'iscrizione alla camera di	commercio, industria e ar	rtigianato;								
- l'adempimento degli obbl dell'impresa;	ilighi formativi, previsti da	l D.L.vo n. 81/2008	8, da parte de	l datore di la	voro,	dei dirige	enti,	dei preposti e dei	i lavorato	ori dipendenti
- il possesso del DURC in co	orso di validità;									
- il possesso del DVR (Docu	umento di Valutazione dei	Rischi);								
- il possesso del DURF (Doc	cumento Unico di Regolar	ità Fiscale);								
- la designazione del respo	onsabile del servizio di pre	venzione e protezio	one.							
Luogo e data										
								IL DIC	HIARANT	ГЕ
										_
Allega alla pr	resente delega									
- il proprio	documento di riconoscim	iento								



Una volta presentata la domanda di richiesta della patente:

- ➢ il sistema rilascia, in formato digitale, un codice univoco associato alla patente, con il quale è comunque consentito lo svolgimento delle attività, salva diversa comunicazione notificata da parte dell'Ispettorato concernente le ipotesi in cui sia stata accertata l'assenza di uno o più requisiti da parte del richiedente.
- ▶ l'impresa informa, entro 5 giorni dal deposito della presentazione della domanda, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) ed il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale (RLST)



FAQ

Ho inviato l'autocertificazione via PEC per la patente a crediti. Volevo sapere se mi deve arrivare qualcosa o basta che presenti il modulo in cantiere? Poi dal primo di novembre devo fare richiesta di quella definitiva sul portale?

L'invio della PEC esenta dalla richiesta della patente tramite portale sino al 31 ottobre 2024 e tale invio non prevede il rilascio di una ricevuta, ferma restando l'ordinaria ricevuta di consegna e accettazione collegata all'invio di un messaggio di posta elettronica certificata, che costituisce prova dell'avvenuto invio della richiesta. Dal 1° novembre sarà possibile operare in cantiere solo qualora sia stata effettuata la richiesta della patente tramite il portale dell'INL. Dunque, se l'impresa o il lavoratore autonomo è attualmente operante in un cantiere temporaneo o mobile, entro il 31 ottobre dovrà rinnovare la richiesta tramite il portale INL, al fine di poter continuare ad operare senza soluzione di continuità. Difatti, a partire dal 1° novembre 2024 l'autocertificazione/autodichiarazione inviata via PEC non avrà più efficacia. In ogni caso, si raccomanda di non attendere il 31 ottobre ma di effettuare la richiesta di rilascio della patente il prima possibile.



FAQ

Le imprese che effettuano lavori e servizi di sistemazione e di manutenzione agraria e forestale, di imboschimento, di creazione, sistemazione e manutenzione di aree a verde (da parte di imprese non agricole), potature, piantumazioni, ecc. sono soggette alla normativa sulla patente a crediti? Se oltre alle citate attività si effettuano lavori quali posa in opera di un perimetro di contenimento in cemento di un'aiuola o la costruzione di un muretto o recinzione di confine, si rientra nel regime della patente a crediti?

Sono soggette alla patente a crediti le imprese o i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili di cui all'art. 89, comma 1 lett. a), del D.Lgs. n. 81/2008. L'art. 89 in parola definisce cantiere temporaneo o mobile "qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile il cui elenco è riportato nell'ALLEGATO X". Pertanto, laddove le imprese indicate in domanda si trovino ad operare all'interno di un cantiere che rientri nell'elenco di cui al citato Allegato X, esse saranno tenute al possesso della patente. Ove le stesse effettuino lavori di posa in opera di un perimetro di contenimento in cemento di un'aiuola o la costruzione di un muretto o recinzione di confine, non potranno non detenere la patente a crediti.



FAQ

I codici Ateco (74.90.99 e 72.20.00 configurano il lavoro di archeologo come intellettuale sebbene sia una figura operativa in cantiere, soprattutto in casi di rinvenimenti. Lo scavo archeologico è infatti classificato come lavoro ed è regolamentato dall'Allegato II.18 del D.L.vo 36/223. Si chiede pertanto se la loro attività possa essere considerata come "prestazioni di natura intellettuale" ai sensi dell'art. 27 del D.L.vo 81/2008 e quindi esonerata dal possesso della patente a crediti. Qualora, invece, vi sia l'obbligo della patente a crediti, dal momento che per ottenere la patente è necessaria l'iscrizione alla CCIA e dal momento che gli archeologi non hanno l'obbligo di iscrizione alla CCIA, come possono ottenere la patente a crediti per accedere al cantiere?

Gli archeologi "operano" nei cantieri temporanei o mobili di cui all'art. 89, comma 1 lett. a), del D.Lgs. n. 81/2008. Pertanto, come anche chiarito dalla circolare dell'INL n. 4/2024, le imprese o i lavoratori autonomi che operano in cantiere devono essere in possesso della patente a crediti. Per quanto concerne la richiesta della patente, considerato che l'attività di archeologo è un'attività libero professionale che prevede l'iscrizione al relativo Albo, l'interessato dichiarerà di essere in possesso dell'iscrizione alla CCIA da intendersi, da parte dell'Amministrazione, come iscrizione all'Albo.



FAQ

Il committente, nell'ambito degli appalti, è tenuto a richiedere il possesso della patente a crediti nell'elenco della documentazione trasmessa dagli appaltatori e subappaltatori?

Secondo quanto disciplinato dall'art. 90, comma 9 lett. b-bis), del D.Lgs. n. 81/2008, il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo, è tenuto alla verifica il possesso della patente o del documento equivalente di cui all'art. 27 nei confronti delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi, anche nei casi di subappalto, ovvero, per le imprese che non sono tenute al possesso della patente ai sensi del comma 15 del medesimo art. 27, dell'attestazione di qualificazione SOA. Pertanto, come anche chiarito dalla circolare dell'INL n. 4/2024, ai sensi dell'art. 157 del D.Lgs. n. 81/2008, il committente o il responsabile dei lavori che non abbia effettuato le citate verifiche è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 711,92 ad euro 2.562,91.



FAQ

Il comma 1 dell'art. 27 del D.L.vo 81/2008 esclude il possesso della patente a crediti per le imprese e i lavoratori autonomi che effettuano mere forniture. Si chiede se le operazioni di carico/scarico di materiali effettuati con l'ausilio di attrezzature di lavoro (es. benne, forche, pinze, ecc.) rientri nel concetto di "mera fornitura".

Le operazioni di carico/scarico di materiali effettuati con l'ausilio di attrezzature di lavoro rientrano nella "mera fornitura" in quanto l'uso delle attrezzature di lavoro è funzionale al carico e allo scarico sicuro dei prodotti e materiali trasportati. Pertanto, le imprese e i lavoratori autonomi che effettuino le suddette operazioni non sono tenute al possesso della patente a crediti.



FAQ

Si chiede di chiarire se è tenuta al possesso della patente a crediti la società, anche consortile, di cui all'art. 31 dell'Allegato II.12 del D.L.vo 36/2023, laddove costituita da imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, in classifica pari o superiore alla III, di chi all'art. 100, comma 4, del predetto D.L.vo 36/2023.

Le società consortili qualificabili come consorzi stabili, in quanto soggetti dotati di autonoma personalità giuridica, distinta dalle imprese consorziate, sono tenute a dotarsi della patente a crediti ovvero sono esonerate in caso di autonomo possesso di attestazione SOA di categoria pari o superiore alla III. Diversamente, le società consortili qualificabili come consorzi ordinari, pur essendo autonomi centri di rapporti giuridici, non essendo dotati di autonoma personalità giuridica, anche in linea con quanto disposto dal decreto legislativo n.36 del 2023, non sono tenute al possesso della patente a crediti ma si avvalgono della patente a crediti ovvero della attestazione di qualificazione SOA in classifica pari o superiore alla III in possesso delle imprese consorziate.



LA PATENTE A CREDITI- INFORMAZIONI

Informazioni presenti

La patente contiene le seguenti informazioni:

- a. dati identificativi del titolare della patente;
 - persona giuridica, imprenditore individuale o lavoratore autonomo
- b. dati anagrafici del richiedente;
- c. data di rilascio e numero;
- d. punteggio al momento del rilascio;
- e. punteggio aggiornato alla data di interrogazione del portale;
- f. esiti di eventuali provvedimenti di sospensione della patente a seguito di infortunio da cui deriva la morte o un'inabilità permanente del lavoratore;
- g. esiti di eventuali provvedimenti definitivi, di natura amministrativa o giurisdizionale, ai quali consegue la decurtazione dei crediti della patente.



LA PATENTE A CREDITI- INFORMAZIONI

Informazioni presenti

Le informazioni relative alla patente a crediti saranno accessibili ai titolari di interesse qualificato*, inclusi:

- Pubbliche amministrazioni
- Rappresentanti lavoratori per la sicurezza
- Rappresentanti lavoratori per la sicurezza territoriale
- Organismi paritetici iscritti nel Repertorio nazionale del TU Sicurezza
- Responsabile dei lavori
- Coordinatori sicurezza nella
- Progettazione e l'esecuzione dei lavori

^{*} Occorrerà un Decreto del Ministero del lavoro subordinato ad una previa verifica da parte del Garante Privacy



La patente avrà un punteggio iniziale di 30 crediti

La storicità dell'impresa potrà far aggiungere fino ad ulteriori 30 crediti:

• fino a 10 crediti attribuibili al momento del rilascio, sulla base della data di iscrizione alla CCIAA:

- fino a 5 anni: 0 crediti

- da 5 a 10 anni: 3 crediti

- da 11 a 15 anni: 5 crediti

- da 16 a 20 anni: 8 crediti

- oltre 20 anni: 10 crediti

- fino a 20 crediti attribuibili dopo il rilascio
 - 1 credito ogni 2 anni di attività in ragione della mancanza di provvedimenti di decurtazione del punteggio
 - in caso di contestazione di una delle violazioni indicate all'Allegato I-bis, l'incremento non si applica per un periodo di 3 anni a decorrere dalla adozione della sentenza passata in giudicato o dalla definitività della ordinanza-ingiunzione



Sono previsti **ulteriori 40 crediti** attribuibili nel tempo **per attività, investimenti o formazione** pag. 1/3

• fino a **30 crediti** attribuibili per attività, investimenti, formazione aggiuntive in materia di salute e sicurezza sul lavoro (art. 4, c. 1, lett. C), n. 2 dell'allegato al D.M.)

REQUISITO	INCREMENTO CREDITI
Possesso certificazione di un SGSL conforme alla UNI EN ISO 45001 certificato da organismi di certificazione accreditati da ACCREDIA o da altro ente di	J. Z. J. L.
accreditamento aderente agli accordi di mutuo riconoscimento IAF MLA.	5
Asseverazione del Modello di organizzazione e gestione della salute e sicurezza conforme all'articolo 30 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, asseverato da un	
organismo paritetico iscritto al repertorio nazionale di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e che svolgono attività di asseverazione secondo	
la norma UNI 11751-1 "Adozione ed efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro (MOG- SSL) - Parte 1: Modalità	
di asseverazione nel settore delle costruzioni edili o di ingegneria civile".	4
i.) Possesso della certificazione attestante la partecipazione di almeno un terzo dei lavoratori occupati ad almeno 4 corsi di formazione in materia di salute e	
sicurezza sul lavoro, riferita ai rischi individuati sulla base della valutazione dei rischi, anche tenuto conto delle mansioni specifiche, nell'arco di un triennio. I	i.) 6
suddetti corsi devono essere ulteriori rispetto a quelli obbligatori previsti dalla vigente disciplina in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, erogata dai	
soggetti indicati dagli accordi in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano di cui agli	
articoli 34, comma 2 e 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.	
ii.) Il punteggio è incrementato di 2 punti se la formazione coinvolge almeno il 50% dei lavoratori stranieri occupati con contratto di lavoro subordinato.	ii.) 8
Possesso da parte del Mastro Formatore Artigiano di certificazione attestante la propria partecipazione all'addestramento/formazione pratica erogata in cantiere	
ai propri dipendenti specifica in materia di prevenzione e sicurezza	3
Investimenti per l'acquisto di soluzioni tecnologicamente avanzate, ivi inclusi i dispositivi sanitari, in materia di salute e sicurezza sul lavoro sulla base di specifici	
protocolli di intesa stipulati tra le parti sociali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o di accordi sottoscritti dagli organismi paritetici iscritti al	
repertorio nazionale di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, anche con l'azienda per la singola opera ovvero con l'Inail, compresi fra	1
5.000,00 e 25.000,00 euro.	
nvestimenti per l'acquisto di soluzioni tecnologicamente avanzate, ivi inclusi i dispositivi sanitari, in materia di salute e sicurezza sul lavoro sulla base di specifici	
protocolli di intesa stipulati tra le parti sociali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o di accordi sottoscritti dagli organismi paritetici iscritti al	
repertorio nazionale di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, anche con l'azienda per la singola opera ovvero con l'Inail, compresi fra	3
25.000,01 e 50.000,00 euro.	
nvestimenti per l'acquisto di soluzioni tecnologicamente avanzate, ivi inclusi i dispositivi sanitari, in materia di salute e sicurezza sul lavoro sulla base di specifici	
protocolli di intesa stipulati tra le parti sociali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o di accordi sottoscritti dagli organismi paritetici iscritti al	
repertorio nazionale di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, anche con l'azienda per la singola opera ovvero con l'Inail, superiori a	6
50.000,01 euro.	
Adozione del documento di valutazione dei rischi previsto dall'articolo 17, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, anche nei casi in cui è	
possibile adottare le procedure standardizzate previste dall'articolo 29, commi 6 e 6 bis, del decreto legislativo n. 81/2008.	3
Almeno due visite in cantiere dal medico competente affiancato dal RLST o RLS territorialmente competente	2



Sono previsti **ulteriori 40 crediti** attribuibili nel tempo **per attività, investimenti o formazione** pag. 2/3

• fino a 10 crediti attribuibili per attività, investimenti, formazione aggiuntiva (art. 4, c. 1, lett. C), n. 2 dell'allegato al D.M.)

REQUISITO	INCREMENT
REQUISITO	INCREMENT O CREDITI
Imprese che occupano fino a 15 dipendenti. Sono computati tra i dipendenti tutti i lavoratori assunti con contratto di lavoro subordinato, ad eccezione	O CILLDIII
dei lavoratori occupati a tempo determinato per un periodo inferiore a sei mesi e i lavoratori occupati con contratto di somministrazione presso	
l'utilizzatore.	1
Imprese che occupano da 16 a 50 dipendenti. Sono computati tra i dipendenti tutti i lavoratori assunti con contratto di lavoro subordinato, ad	
eccezione dei lavoratori occupati a tempo determinato per un periodo inferiore a sei mesi e i lavoratori occupati con contratto di somministrazione	_
presso l'utilizzatore.	2
Imprese che occupano più di 50 dipendenti. Sono computati di norma tra i dipendenti tutti i lavoratori assunti con contratto di lavoro subordinato, ad	
eccezione dei lavoratori occupati a tempo determinato per un periodo inferiore a sei mesi e i lavoratori occupati con contratto di somministrazione	4
presso l'utilizzatore.	4
Possesso della qualifica di Mastro Formatore Artigiano prevista dall'Accordo Rinnovo CCNL Edilizia Artigianato del 4 maggio 2022	2
Possesso della certificazione SOA di classifica I.	1
Possesso della certificazione SOA di classifica II.	2
Applicazione di standard contrattuali e organizzativi nell'impiego della manodopera, anche in relazione agli appalti e alle tipologie di lavoro flessibile,	
certificati ai sensi del titolo VIII, capo I del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.	2
Consulenza e monitoraggio effettuati da parte degli Organismi paritetici iscritti al repertorio nazionale di cui all'articolo 51 del D.L.vo n. 81/2008, con	2
esito positivo.	
Attività di formazione sulla lingua per lavoratori stranieri.	2
Riconoscimento dell'incentivo da parte della Cassa edile/Edilcassa per avere denunciati nel sistema Casse edili/Edilcassa operai inquadrati al primo	
livello, in forza da oltre 18 mesi, in numero pari o inferiore a un terzo del totale degli operai in organico.	2
Possesso dei requisiti reputazionali valutati sulla base di indici qualitativi e quantitativi, oggettivi e misurabili, nonché sulla base di accertamenti	
definitivi, che esprimono l'affidabilità dell'impresa in fase esecutiva, il rispetto della legalità, e degli obiettivi di sostenibilità e responsabilità sociale, di	2
cui all'articolo 109 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.	۷
Certificazione del regolamento interno delle società cooperative ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.	2



Sono previsti **ulteriori 40 crediti** attribuibili nel tempo **per attività**, **investimenti o formazione** pag. 3/3

Attenzione: dal 1° gennaio 2025 sarà possibile indicare i requisiti aggiuntivi previsti dall'art. 5 del decreto ministeriale per aumentare i crediti in disponibilità dell'azienda fino ad un massimo di 100 crediti



Fusioni e trasformazioni

In caso di fusione, anche per incorporazione, alla persona giuridica risultante dalla fusione è accreditato il punteggio della società titolare della patente recante il maggior numero di crediti, fatto salvo l'aggiornamento dei crediti derivante dal nuovo assetto societario.

Nelle trasformazioni societarie, previste dagli artt. 2500 e ss. c.c., o nel caso di conferimento d'azienda in società da parte dell'imprenditore individuale, il nuovo soggetto giuridico conserva il punteggio della patente del soggetto trasformato o conferente, fatto salvo l'aggiornamento dei crediti derivante dal nuovo assetto societario.



Per operare nei cantieri temporanei o mobili occorre una dotazione minima di 15 crediti

• è consentito comunque il completamento delle attività oggetto di appalto o subappalto in corso di esecuzione, quando i lavori eseguiti sono superiori al 30% del valore del contratto (secondo quanto riportato nel relativo capitolato), salvo l'adozione del provvedimento di sospensione da parte dell'organo di vigilanza.



Decurtazioni

La patente subisce decurtazioni in base alle risultanze dei provvedimenti definitivi (sentenze passate in giudicato e ordinanze di ingiunzione) - riguardanti condotte illecite poste in essere dal 1° ottobre 2024 - emanati nei confronti:

- del datore di lavoro
- dei dirigenti
- dei preposti dell'impresa
- del lavoratore autonomo

nelle misure indicate nell'Allegato I-bis, al decreto legislativo n. 81/2008.

Qualora nel medesimo accertamento ispettivo dovessero essere contestate più violazioni tra quelle indicate nell'Allegato I-bis, i crediti saranno decurtati in misura non eccedente il doppio di quella prevista per la violazione più grave.



Allegato I-bis

Omessa elaborazione del documento di valutazione dei rischi	5
Omessa elaborazione del Piano di emergenza ed evacuazione	3
Omessi formazione e addestramento	2
Omessa costituzione del servizio di prevenzione e protezione o nomina del relativo responsabile	3
Omessa elaborazione del piano operativo di sicurezza	3
Omessa fornitura del dispositivo di protezione individuale contro le cadute dall'alto	2
Mancanza di protezioni verso il vuoto	3
Mancata installazione delle armature di sostegno, fatte salve le prescrizioni desumibili dalla relazione tecnica sulla consistenza del terreno	2
Lavori in prossimità di linee elettriche in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti risch	ni 2
Presenza di conduttori nudi in tensione in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti risc	chi 2
Mancanza di protezione contro i contatti diretti ed indiretti (impianto di terra, interruttore magnetotermico, interruttore differenziale)	2
Omessa vigilanza in ordine alla rimozione o modifica dei dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo	2
Omessa notifica all'organo di vigilanza prima dell'inizio di lavori che possono comportare il rischio di esposizione all'amianto	1
Omessa valutazione dei rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi ai sensi dell'articolo 28	3
Omessa valutazione del rischio biologico e da sostanze chimiche	3
Omessa individuazione delle zone controllate o sorvegliate ai sensi del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101	3
Omessa valutazione del rischio di annegamento	2
Omessa valutazione dei rischi collegati a lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie	2
Omessa valutazione dei rischi collegati all'impiego di esplosivi	3
Omessa formazione dei lavoratori che operano in ambienti confinati o sospetti di inquinamento ai sensi del regolamento di cui al DPR 177/2011	1
Condotta sanzionata ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera a), DL n. 12/2002, convertito dalla L. 73/2002 (Lavoro nero fino a 30gg)	1
Condotta sanzionata ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera b), DL n. 12/2002, convertito dalla L. 73/2002 (Lavoro nero > 30gg < 61gg)	2
Condotta sanzionata ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), DL n. 12/2002, convertito dalla L. 73/2002 (Lavoro nero > 60gg)	3
Condotta sanzionata ai sensi dell'art. 3, comma 3-quater, DL n. 12/2002, convertito dalla L. 73/2002, in aggiunta alle condotte di cui ai n. 21, 22 e	e 23 1
Infortunio di lavoratore dipendente dell'impresa, occorso a seguito di violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, dal qual	le derivi 5
un'inabilità temporanea assoluta che importi l'astensione dal lavoro per più di 60 giorni	
Infortunio di lavoratore dipendente dell'impresa, occorso a seguito di violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, che com	nporti una 8
parziale inabilità permanente al lavoro	
Infortunio di lavoratore dipendente dell'impresa, occorso a seguito di violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, che com	nporti 15
un'assoluta inabilità permanente al lavoro	
Infortunio mortale di lavoratore dipendente dell'impresa, occorso a seguito di violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro	20
Malattia professionale di lavoratore dipendente dell'impresa, derivante dalla violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro	10



Recupero

È possibile recuperare fino a 15 crediti attraverso percorsi di formazione.

La valutazione, per la concessione dei crediti, è effettuata da una Commissione territoriale composta da rappresentanti dell'INL e dell'INAIL, con la partecipazione di rappresentanti delle aziende sanitarie e del rappresentante lavoratori per la sicurezza territoriale.

Per il recupero dei crediti, la Commissione verificherà le seguenti condizioni:

- effettivo assolvimento, dopo le violazioni accertate, degli obblighi formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro da parte dei responsabili e dei lavoratori del cantiere
- eventuali investimenti in materia di salute e sicurezza



Provvedimento cautelare di sospensione della patente

L'Ispettorato Territoriale del Lavoro può sospendere cautelativamente la patente, per massimo 12 mesi, qualora, nel cantiere, si dovesse verificare un infortunio, imputabile al datore di lavoro, al suo delegato o al dirigente, almeno a titolo di colpa grave*, da cui deriva:

- > La morte
 - sospensione obbligatoria
- L'inabilità permanente
 - bisognerà attendere il provvedimento di riconoscimento della inabilità da parte dell'INAIL
- > Una irreversibile menomazione suscettibile di essere accertata immediatamente
 - non è necessario attendere il provvedimento dell'INAIL

L'ITL ha facoltà di richiedere un parere, non vincolante, sulla proposta di provvedimento alla Direzione Centrale Vigilanza e Sicurezza sul Lavoro.

^{*} responsabilità che va oltre la semplice colpa, caratterizzata da una marcata violazione dei doveri di diligenza, specificamente connessi alla prevenzione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori.



Provvedimento cautelare di sospensione della patente

Le indagini, che potranno essere effettuate anche da personale diverso dagli ispettori del lavoro, dovranno incentrarsi sul nesso causale tra l'evento infortunistico e il comportamento, commissivo od omissivo, tenuto dal datore di lavoro, dal delegato o dal dirigente.

L'organo accertatore dovrà acquisire ogni elemento utile ad individuare l'esistenza di una responsabilità diretta "almeno a titolo di colpa grave" secondo il criterio del "più probabile che non", fermo restando che, laddove tali responsabilità non siano del tutto chiare e richiedano approfondimenti che possono essere effettuati solo nell'ambito di un procedimento giudiziario, la sospensione non potrà essere adottata.

Una volta terminata la sospensione cautelare, l'INL verificherà il ripristino delle condizioni di sicurezza del cantiere nel quale si è verificata la violazione.



Durata della sospensione

La durata della sospensione sarà proporzionata:

- alla gravità dell'infortunio
- alla gravità della violazione in materia di salute e sicurezza
- ad eventuali recidive



Ricorso avverto al provvedimento cautelare di sospensione della patente

Nei 30 giorni successivi alla notifica del provvedimento di sospensione è ammesso ricorso all'IIL, il quale si dovrà pronunciare nel termine di 30 giorni dalla notifica del ricorso.

• qualora la Direzione non si pronunci entro il termine stabilito, il provvedimento di sospensione perde efficacia.



LA PATENTE A CREDITI- SANZIONI

Sanzione per l'appaltatore

In mancanza della patente o del documento equivalente (per le imprese straniere), ovvero qualora la patente abbia raggiunto un punteggio inferiore a 15 crediti, alle imprese e ai lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili si applicherà:

- a) una sanzione amministrativa pari al 10% del valore dei lavori che, comunque, non potrà essere inferiore a 6.000 euro, non soggetta alla procedura di diffida (pagamento del minimo, di cui all'articolo 301-bis del decreto legislativo n. 81/2008);
- b) l'esclusione dalla partecipazione ai lavori pubblici, per un periodo di 6 mesi.



LA PATENTE A CREDITI- SANZIONI

Sanzione per il committente

Il committente o il responsabile dei lavori che non abbia verificato il possesso della patente o del documento equipollente (per imprese estere o per imprese con attestazione di qualificazione SOA) è punito (art. 157 del D.lgs. n. 81/2008):

a) con una sanzione amministrativa pecuniaria da 711,92 a 2.562,91 euro.

Affidatevi alla nostra competenza

ENTE FORMATIVO PLURIACCREDITATO E STRUTTURATO

SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER SUPPORTARVI PER OGNI ESIGENZA AZIENDALE



Perché scegliere il Gruppo La Risorsa Umana

ENTE FORMATIVO PLURIACCREDITATO E STRUTTURATO



PRESENTI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE





contatti@form-app.it contatti@larisorsaumana.it



La Risorsa Umana.it srl
Sede Legale e Operativa
Via Carlo Marx, 95 - 41012 Carpi (MO)
Tel. 059 642217 - Fax 059 699921
Numero REA: MO-37046
P.IVA e C.F. 01971890353
Cap. Soc. € 1.100.000,00 i.v.
www.larisorsaumana.it - selezione@larisorsaumana.it





Form-App srl u.s.
Sede Legale e Operativa
Via Carlo Marx, 95 - 41012 Carpi (M0)
Tel. 059 8635146 - Fax 059 680921
Numero REA: M0-416376
PIVA e C.F. 03770760365
Cap. Soc. € 41.500,00 i.v.
www.form-app.it - formazione@form-app.it



Autorizzazione Min. e iscrizione Albo Agenzie per il Lavoro Prot. 0090 del 10/07/2020
Autorizzazione RER allo svoigimento dell'attività di intermediazione del personale e Prot. LV.2016.0000514 del 28/09/2016
Accreditamento Regione Marche per la formazione continua Decreto n.1434 del 12/09/2019
Accreditamento Regione Lombardia per i servizi al lavoro n°308 del 24/04/2015 - per la formazione n° 869 del 27/04/2015

Accreditamento RER delibera Giunta Regionale n. 1837 del 05/11/2018 (Cod. Org. 12927) per la Formazione Continua e Permanente e Apprendistato
Accreditamento Regione Toscana decrebo n. 19591 del 10/12/2018 (Codice Organismo 010062)
Accreditamento Regione Lombardia Iscrizione all'Albo regionale del sogni accreditati accreditati per i Servizi di Istruzione e
Formazione Professionale al numero di Iscrizione 1141 del 03/04/2019